

Direzione Regionale: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G07830 del 19/06/2018

Proposta n. 9812 del 15/06/2018

Oggetto:

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20, parte II, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Realizzazione di un impianto per il recupero e stoccaggio di rifiuti non pericolosi residuali da raccolta differenziata", Comune di Roma, località Santa Palomba Proponente: Società Cooperativa Sociale Arcobaleno Registro elenco progetti n. 33/2017

OGGETTO: Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20, parte II, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Realizzazione di un impianto per il recupero e stoccaggio di rifiuti non pericolosi residuali da raccolta differenziata", Comune di Roma, località Santa Palomba

Proponente: Società Cooperativa Sociale Arcobaleno
Registro elenco progetti n. 33/2017

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Vista la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

Vista la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e s.m.i.";

Preso atto della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e capitale naturale, parchi e Aree protette";

Visto l'atto di organizzazione n. G15349 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza del 18/05/2017, acquisita con prot.n. 250353 del 17/05/2017, con la quale la proponente Società Cooperativa Sociale Arcobaleno, ha trasmesso all'Area Valutazione di Impatto Ambientale il progetto "Realizzazione di un impianto per il recupero e stoccaggio di rifiuti non

pericolosi residuali da raccolta differenziata”, Comune di Roma, località Santa Palomba, ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.;

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l’istruttoria tecnico-amministrativa redigendo l’apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che:

caratteristiche del progetto

- il progetto in valutazione riguarda la realizzazione di un nuovo impianto di recupero e stoccaggio di rifiuti non pericolosi provenienti da raccolta differenziata con capacità pari a 56.000 t/anno;
- l’impianto ricade, secondo il P.R.G. comunale, nel “Sistema insediativo della Città da ristrutturare” e compreso all’interno del Consorzio per lo sviluppo industriale Roma Latina – Piano Attuativo “Agglomerato di Santa Palomba” all’interno del “Comparto A” con destinazione “Aree occupate da aziende esistenti o programmate”;
- sono previste operazioni R3, R4, R12 e R13 su rifiuti costituiti di frazioni merceologiche di carta e cartone, plastica, metalli e vetro;
- è prevista l’installazione di macchinari all’interno del capannone esistente, l’adeguamento del sistema di raccolta delle acque, un sistema di filtraggio interno dell’aria, la realizzazione di tettoie esterne per ospitare cassoni scarrabili per lo stoccaggio temporaneo dei materiali in arrivo, la realizzazione di una cisterna per stoccaggio di carburante, la realizzazione della pavimentazione in calcestruzzo opportunamente trattato nella parte ovest del lotto dove sono previste aree tettoiate;

atmosfera e traffico indotto

- per quanto riguarda la componente atmosfera il progetto prevede un punto emissivo in corrispondenza del filtro a maniche, risultando quindi un elemento di criticità in quanto il territorio del Comune di Roma è classificato dal Piano regionale di Risanamento della Qualità dell’Aria nella classe peggiore per l’entità dei superamenti dei limiti di legge degli inquinanti;
- la mobilità connessa con le attività previste determina un aggravio di carico sul traffico veicolare dei mezzi in arrivo e partenza presso l’impianto, stimati in 18 autocarri al giorno;

PTPR e vincoli paesaggistici

- con riferimento al Piano Territoriale Paesaggistico Regionale, l’area di impianto risulta interessare un vincolo archeologico e la fascia di rispetto del Fosso di Santa Palomba, come attestato nel certificato di destinazione urbanistica del Comune di Roma allegato al progetto;

criteri localizzativi del Piano rifiuti regionale

- l’interferenza con vincoli paesaggistici costituisce fattispecie da inquadrare nei fattori ritenuti escludenti nell’ambito dei criteri localizzativi del Piano regionale dei rifiuti;
- inoltre, a circa 400 m in direzione sud dall’area di progetto è presente un centro abitato, fattore di attenzione progettuale secondo il suddetto piano rifiuti;
- secondo il Piano di Gestione Rifiuti regionale risulterebbero quindi essere presenti fattori di attenzione progettuale per gli aspetti territoriali e fattori escludenti per gli aspetti ambientali;

cumulo di progetti

- inoltre si rileva un cumulo di progetti determinato dalla presenza di impianti di gestione di rifiuti nella medesima zona localizzativa;

codici CER previsti

- tra i codici CER previsti in ingresso all’impianto, oltre a quelli da raccolta differenziata, il progetto prevede anche il codice 20 03 01 relativo ai “Rifiuti urbani non differenziati”;

Ritenuto di dover procedere all’espressione della pronuncia di rinvio del progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall’Area V.I.A.;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di rinviare il progetto “Realizzazione di un impianto per il recupero e stoccaggio di rifiuti non pericolosi residuali da raccolta differenziata”, Comune di Roma, località Santa Palomba, proponente Società Cooperativa Sociale Arcobaleno, a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Roma Capitale, alla Città Metropolitana di Roma Capitale e all’Area Rifiuti e Bonifiche;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

di comunicare che gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l’Area V.I.A..

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini